



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Città
metropolitana
di Milano

AGGREGAZIONI D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PROPOSTE PER IL TERRITORIO MILANESE



IL SERVIZIO INTEGRATO DELLA GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI È
*“POLIEDRICO NELLE CRITICITÀ, NELLE
COMPETENZE E NELLE POTENZIALITÀ
E NON PUÒ ESSERE REGOLATO SECONDO
STRUMENTI OMOGENEI DI INTERVENTO”.*

ARERA, DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021, N. 363
DI APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)



SERVIZIO

COMPOSTO DA ATTIVITÀ DIFFERENTI, NON RICONDUCIBILI A MODELLI ORGANIZZATIVI UNITARI

CONDIZIONATO DA FATTORI ENDOGENI URBANISTICI, GEOMORFOLOGICI E DI DENSITÀ ABITATIVA

A FRUIZIONE OBBLIGATORIA PUR ESSENDO DIVISIBILE

SOGGETTO A ECONOMIE DI SCALA E DENSITÀ

REGOLAZIONE DEL SERVIZIO

PRESENZA DI ATTORI PUBBLICI NEL MERCATO

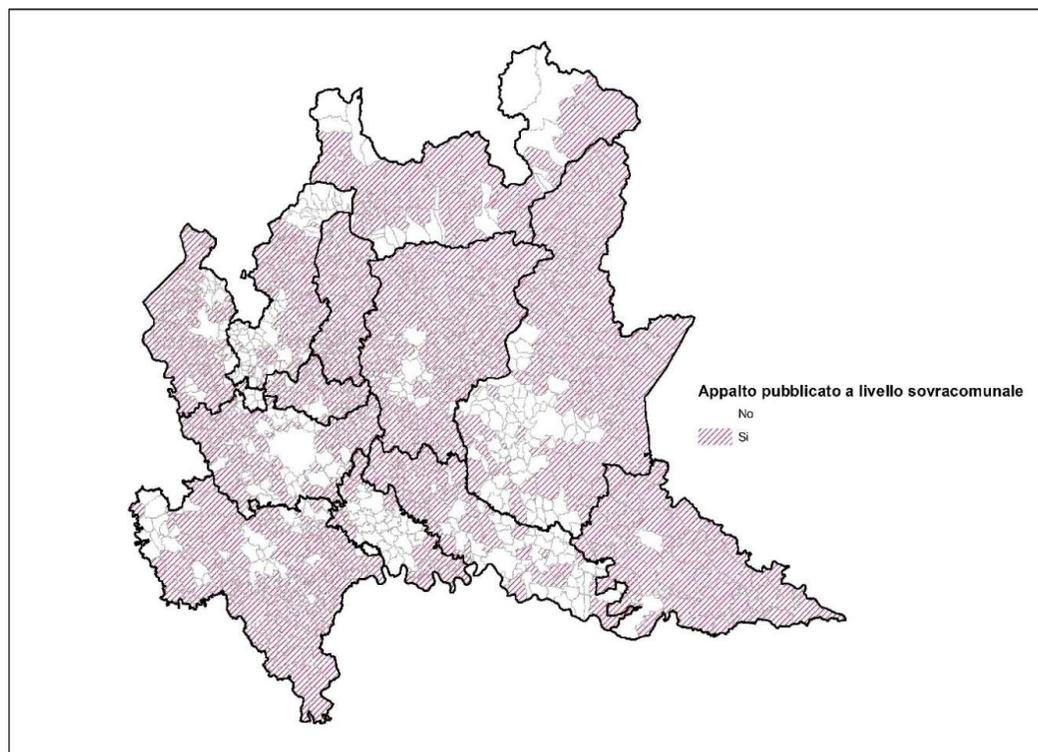


65,9% *IN HOUSE*

68,9% AGGREGAZIONE

“L’INDICATORE DI COSTO (...) APPARE IN GENERALE PIÙ BASSO PER I COMUNI CHE SI SONO UNITI A QUESTO SCOPO”.

REGIONE LOMBARDIA



FONTE: REGIONE LOMBARDIA, PRGR, RELAZIONE DI PIANO PRGR, MAGGIO 2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

83% POPOLAZIONE
COPERTA: FORME
AGGREGATIVE

OLTRE IL 90% DI
SOCIETÀ A
PARTECIPAZIONE
PUBBLICA

MINORITARIA LA SCELTA
DI RICORRERE A GARA
O ISTITUIRE IN HOUSE
MONOPARTECIPATE

FORTE RICORSO
ALL'APERTURA AL
MERCATO "DI SECONDO
LIVELLO"

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



FONTE: CMM



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

ANALISI DIMENSIONALE DEI GESTORI DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI ATTIVI SUL TERRITORIO DI CMM

LA CLASSIFICAZIONE DIMENSIONALE DEI 21 OPERATORI ECONOMICI ATTIVI SUL TERRITORIO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO MOSTRA UNA PREPONDERANZA DI IMPRESE DI GRANDI DIMENSIONI

→ MEDIO-GRANDI 81% DEL TOTALE

Classe dimensionale	N. gestori	Inc. % sul totale degli operatori
Micro	0	0,0
Piccola	4	19,0
Media	7	33,3
Grande	10	47,6
Totale	21	100,0

SULLA BASE DEI DATI DISPONIBILI E DELL'ANALISI DELLA CLASSE DIMENSIONALE DEI GESTORI NON SEMBRA EMERGERE UNA CHIARA RELAZIONE TRA NUMERO DI ABITANTI DELLE ZONE OMOGENEE E DIMENSIONE DELLE IMPRESE CHE GESTISCONO IL SERVIZIO INTEGRATO.

IL CASO-STUDIO DI LUBIANA: INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E AMBIENTALE (I)

NEL 2015 LA COMMISSIONE EUROPEA, IN COLLABORAZIONE CON IL COPENAGHEN RESOURCE INSTITUTE, HA PRODOTTO UN “ASSESSMENT OF SEPARATE COLLECTION SCHEMES IN THE 28 CAPITALS OF THE EU”. QUESTA RELAZIONE PRESENTA UN’ANALISI APPROFONDATA SULLE DIVERSE METODOLOGIE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI 28 STATI MEMBRI (CON UK)

LE CAPITALI EUROPEE SONO STATE VALUTATE SULLA BASE DI TREDICI INDICATORI SCELTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

- IN BASE A QUESTO ASSESSMENT, LUBIANA È STATA DICHIARATA LA “CAPITALE VERDE EUROPEA” NEL 2016
- DA QUESTO REPORT ABBIAMO DEDOTTO GLI INDICATORI UTILIZZATI PER L’ANALISI E UN BENCHMARK DI RIFERIMENTO



Assessment of separate collection schemes in the 28 capitals of the EU

Reference: 070201/ENV/2014/691401/SFRA/A2

Final report



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

IL CASO-STUDIO DI LUBIANA: INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E AMBIENTALE (II)

I 13 INDICATORI:

- i. PRODUZIONE DI RSU (KG/PRO-CAPITE):** QUANTITÀ TOTALE DI PRODUZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIVISO PER IL NUMERO DI ABITANTI;
- ii. RIFIUTI RESIDUI DALLA PRODUZIONE TOTALE DI RSU (%):** PERCENTUALE DI RSU RACCOLTA COME RIFIUTO RESIDUO, OVVERO RIFIUTI NON SOGGETTI A RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- iii. QUANTITÀ DI FRAZIONI DI RIFIUTI RACCOLTE SEPARATAMENTE DA TUTTI I SISTEMI (%):** PERCENTUALE DI RSU RACCOLTI SEPARATAMENTE (DA RACCOLTA PORTA A PORTA, PUNTO DI RACCOLTA E SERVIZI CIVICI);
- iv. FRAZIONE DI RIFIUTI RACCOLTI SEPARATAMENTE PORTA A PORTA (%):** PERCENTUALE DI RSU DA RACCOLTA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI PORTA A PORTA;
- v. TASSO DI CATTURA DEL VETRO (%):** PERCENTUALE STIMATA DI UNA FRAZIONE DI RIFIUTO PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (SULLA BASE DEI DATI SULLA COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI RESIDUI NAZIONALI O URBANI, SE DISPONIBILI);
- vi. TASSO DI CATTURA DELLA CARTA (%);**
- vii. TASSO DI CATTURA DELLA PLASTICA (%);**
- viii. TASSO DI CATTURA DEL METALLO (%);**

IL CASO-STUDIO DI LUBIANA: INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E AMBIENTALE (III)

- ix.** TASSO DI CATTURA DEI RIFIUTI ORGANICI (%);
- x.** CO-MINGLE STREAM CAPTURE RATE (%): UNA PRATICA DI RACCOLTA CHE PREVEDE CHE ALCUNI TIPI DI RIFIUTI VENGANO RACCOLTI INSIEME (AD ESEMPIO, PLASTICA E METALLI);
- xi.** COPERTURA PUNTI RACCOLTA VETRO (NUMERO DI PUNTI DI RACCOLTA/100.000 ABITANTI): QUESTO INDICATORE CONSIDERA LA QUANTITÀ DI PUNTI RACCOLTA VETRO OGNI 100.000 ABITANTI; IN GENERALE UNA MIGLIORE COPERTURA PRODUCE TASSI DI RACCOLTA MIGLIORI; È STATO SCELTO QUESTO INDICATORE PERCHÉ LA MAGGIOR PARTE DELLE CAPITALI EUROPEE UTILIZZA I SITI DI RACCOLTA COME MEZZO PRINCIPALE RACCOLTA PER RIFIUTI IN VETRO;
- xii.** TASSO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI (KG/CAP): FORNISCE UNA PANORAMICA DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI ORGANICI RACCOLTI SEPARATAMENTE PER ABITANTE; QUESTO INDICATORE PERMETTE IL CONFRONTO TRA CAPITALI POICHÉ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ORGANICI NON È ANCORA BEN CONSOLIDATA IN TUTTA L'UE;
- xiii.** TASSO DI RACCOLTA DELLA CARTA (KG/CAP): FORNISCE UNA PANORAMICA SULLA QUANTITÀ DI RIFIUTI DI CARTA RACCOLTI PER ABITANTE; LA RAGIONE PER LA SCELTA DI QUESTO INDICATORE È CHE LA CARTA È TRADIZIONALMENTE RACCOLTA SEPARATAMENTE.

IL CASO-STUDIO DI LUBIANA: INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E AMBIENTALE (IV)

DAL CONFRONTO EMERGE CHE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CMM APPARE IN LINEA CON L'ANDAMENTO OSSERVATO A LUBIANA E ADDIRITTURA IN CRESCITA E SUPERIORE NEL 2018 (67,4%)

TUTTAVIA, I TASSI DI CATTURA SPECIFICI DEI MATERIALI SONO INFERIORI IN CMM, POSSIBILE SEGNO DI DIFFERENZE SOSTANZIALI NEL MODO IN CUI I MATERIALI VENGONO RACCOLTI E RECUPERATI

NEL TERRITORIO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO SI EVIDENZIA UNA SITUAZIONE PIÙ FRAMMENTATA PER QUANTO RIGUARDA IL NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI ATTIVI, MENTRE A LUBIANA LA SOCIETÀ PUBBLICA SNAGA È L'UNICA OPERATIVA

Indicatori													
	Produzione RU (kg/ab)	% rifiuto residuo dalla produzione tot RU	% rifiuti da RD da tutti i sistemi	% rifiuti da RD (porta a porta)	Tasso cattura vetro (%)	Tasso cattura carta (%)	Tasso cattura plastica (%)	Tasso cattura metalli (%)	Plastica, metalli ed aggregati raccolti congiuntamente (%)	Tasso cattura organico (%)	Punti raccolta (n. punti/100.000 ab)	Ttasso raccolta rifiuti organici (kg/ab)	Tasso raccolta carta (kg/ab)
Lubiana	318,2	40	55	47	88	84			67	73	850	77	41
Milano (2015)	460,6	44	56	n.d.	17	21	8	1		33		85	54
Milano (2018)	477,6	33	67	n.d.	16	20	7	1		34		93	55

ANALISI DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE E AMBIENTALI DEL SERVIZIO INTEGRATO SUL TERRITORIO METROPOLITANO (I)

PER L'ANALISI DEL CONTESTO METROPOLITANO SONO STATI SELEZIONATI (ANCHE SULLA BASE DEI DATI DISPONIBILI) I SEGUENTI INDICATORI DI PERFORMANCE:

a) INDICATORI AMBIENTALI:

- PRODUZIONE PRO-CAPITE DEI RIFIUTI;
- PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD);
- PERCENTUALE DI RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA.

b) INDICATORE ECONOMICO

- COSTI DI GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO (ESPRESSO IN €/AB. *ANNO)

GLI INDICATORI AMBIENTALI RELATIVI ALLA PRODUZIONE PRO-CAPITE DEI RIFIUTI E DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SONO STATI DIRETTAMENTE BASATI SULL'ANALISI DEL CASO-STUDIO SOPRA CITATO, COSÌ COME L'INDICATORE DI PERFORMANCE ECONOMICA

L'INDICATORE AMBIENTALE "PERCENTUALE DI RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA" È STATO SCELTO SULLA BASE DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA PRESENTE IN MATERIA

ANALISI DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE E AMBIENTALI DEL SERVIZIO INTEGRATO SUL TERRITORIO METROPOLITANO (II)

L'ANALISI PERFORMANCE È STATA CONDOTTA CONFRONTANDO LE DIVERSE REALTÀ AGGREGATIVE TRA LORO, PER POI PARAGONARE I RELATIVI INDICATORI CON QUELLI RISCONTRATI NEI POCHI COMUNI CHE GESTISCONO IL SERVIZIO INTEGRATO IN MANIERA INDIPENDENTE

ATTUALMENTE PIÙ DELL'83% DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE SUL TERRITORIO METROPOLITANO MILANESE È SERVITO O FA PARTE DI UNA FORMA AGGREGATIVA. SOLO IL 16,7% RESTA FUORI DA QUESTA CATEGORIZZAZIONE

Consorzi/altre forme aggregative	N. Comuni del consorzio/forma aggregativa sul territorio di CMM	N. Abitanti serviti sul territorio di CMM	%popolazione servita sul territorio di CMM
Cem Ambiente Spa	36	376.943	11,64
Consorzio dei Navigli Spa	19	110.888	3,43
Aemme Linea Ambiente + ASM magenta ⁴⁰	21	257.611	7,96
Sasom	10	56.144	1,73
Gesem	6*	87.617	2,71
Area Sud Milano	3	67.573	2,09
AMSA	13	1.685.580	52,07
Amaga	3	57.907	1,79
Totale	111	2.700.263	83,42

Altri comuni non consorziati o facenti parte di una organizzazione aggregativa	N. comuni non consorziati in CMM	N. Abitanti comuni non consorziati in CMM	% popolazione comuni non consorziati sul totale popolazione CMM
Totale	22	537.031	16,59

ANALISI DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE E AMBIENTALI DEL SERVIZIO INTEGRATO SUL TERRITORIO METROPOLITANO (III)

ConSORZI/altRE forme aggregative	Municipal waste (media kg/ab*anno) nei comuni del consorzio in CMM (ISPRA Catasto rifiuti 2021)	% RD (media/anno) nei comuni del consorzio in CMM (ISPRA Catasto rifiuti 2021)	% media recupero di materia + energia nei comuni del consorzio sul territorio di CMM (Arpa Lombardia 2019)
Cem Ambiente Spa	453,45	82,49	85,0
Consorzio dei Navigli Spa	448,02	83,52	76,3
Aemme Linea Ambiente + ASM Magenta	456,29	78,70	92,6
Sasom	478,05	67,70	61,0
Gesem	422,38	79,10	71,3
Area Sud Milano	487,48	58,09	50,3
AMSA	471,35	65,35	88,3
Amaga	414,84	76,32	91,2

INDICATORI AMBIENTALI PER LE FORME DI AGGREGAZIONE

ConSORZI/altRE forme aggregative	costo medio di gestione (€/ab*anno) su CMM (ISPRA Catasto Rifiuti 2021)
Cem Ambiente Spa	131,11
Consorzio dei Navigli Spa	140,69
Aemme Linea Ambiente + ASM Magenta	139,11
Sasom	125,59
Gesem	110,22
Area Sud Milano	159,10
AMSA	152,37
Amaga	142,02

INDICATORE ECONOMICO PER LE FORME DI AGGREGAZIONE

ANALISI DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE E AMBIENTALI DEL SERVIZIO INTEGRATO SUL TERRITORIO METROPOLITANO (IV)

INDICATORI AMBIENTALI REGISTRATI PER GLI ALTRI COMUNI DI CMM NON APPARTENENTI AD ALCUNA FORMA DI AGGREGAZIONE

Altri comuni non consorziati o facenti parte di una organizzazione aggregativa	Municipal waste (media kg/ab*anno) (ISPRA Catasto rifiuti 2019)	% RD (media/anno) (ISPRA Catasto rifiuti 2019)	% media recupero di materia + energia (Arpa Lombardia 2019)	costo medio di gestione (€/ab*anno) (ISPRA Catasto Rifiuti 2019)
Totale	465,15	70,29	81,9	137,45

ANALISI DELLE PERFORMANCE ECONOMICHE E AMBIENTALI DEL SERVIZIO INTEGRATO SUL TERRITORIO METROPOLITANO (V)

SINTESI DEGLI
INDICATORI
AMBIENTALI ED
ECONOMICI DI TRE
CASI DI STUDIO E
DEI COMUNI DI
CITTÀ
METROPOLITANA DI
MILANO

	Produzione RU (media kg/ab.*anno) (ISPRA Catasto rifiuti 2019)	% RD (media/anno) (ISPRA Catasto rifiuti 2019)	Costo tot medio di gestione (€/ab.*anno)
Comuni CMM consorziate	438,07	78,48	131,0
Comuni CMM non consorziate	469,64	68,98	135,1
Bologna	590,08	65,53	161,1
Ferrara	639,86	77,23	238,5
Forlì-Cesena	661,51	65,25	170,9
Modena	630,79	72,32	179,9*
Parma	594,55	78,68	171,2
Piacenza	691,67	69,79	135,1
Ravenna	754,96	58,18	159,1
Reggio-Emilia	777,44	80,35	149,5
Rimini	762,04	69,50	183,4
CM Genova	506,86	44,6	249,0
Provincia di Imperia	606,77	54,4	275,3
Provincia di La Spezia	502,53	73,87	295,2
Provincia di Savona	613,92	61,38	203,9
ATO 1 Pesaro- Urbino	586,13	72,36	188,4
ATO 2 Ancona	514,78	70,73	138,8
ATO 3 Macerata	507,79	74,73	157,6
ATO 4 Fermo	541,54	69,74	105,4
ATO 5 Ascoli-Piceno	449,64	68,73	144,5

ANALISI DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI CUI HANNO CONFERITO I COMUNI DI CMM

ANALISI DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI CUI HANNO CONFERITO I COMUNI DI CMM NEL 2018

Tipologia impianto	N. impianti
Recupero	109
Recupero, stoccaggio e selezione-cernita	71
Stoccaggio	25
Compostaggio	26
Incenerimento	9
Autodemolizione	8
Selezione-cernita	4
Altri impianti	4
Trattamento rifiuti liquidi	4
Piattaforma RU	2
Discarica	1
Totale	263

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEGLI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CUI HANNO CONFERITO I COMUNI DI CMM

LA CLASSIFICAZIONE DIMENSIONALE DEGLI IMPIANTI È STATA EFFETTUATA PRENDENDO IN ESAME LE TIPOLOGIE DI IMPIANTI PIÙ COMUNI SUL TERRITORIO DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
SI TRATTA DEGLI IMPIANTI DEDITI ALLE ATTIVITÀ DI RECUPERO, STOCCAGGIO E SELEZIONE CERNITA (209 IMPIANTI IN TOTALE)

Tipologia impianto	Micro	Piccola	Media	Grande
Recupero	27	54	10	5
Selezione-cernita	2	1	1	0
Stoccaggio	6	9	4	5
Recupero, stoccaggio e selezione-cernita	19	31	10	0
Totale	54	95	25	10

DOTAZIONE IMPIANTISTICA PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO DELLA CMM

IL NUMERO TOTALE DEGLI IMPIANTI PRESENTI SUL TERRITORIO DI CMM RISULTA È DI 692 NEL 2023, SUDDIVISI COME SEGUE:

- ✓ 7 INCENERITORI (DI CUI 3 DI RIFIUTI URBANI E 4 DI RIFIUTI SPECIALI URBANI)
- ✓ 1 DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI: SYSTEMA AMBIENTE DI INZAGO
- ✓ 53 IMPIANTI MOBILI
- ✓ 64 AUTODEMOLITORI
- ✓ 9 IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO (3 FORSU E 6 DEL VERDE)
- ✓ 430 ALTRE TIPOLOGIE (STOCCAGGIO, RECUPERO, SELEZIONE-CERNITA), CHE INCLUDONO ANCHE MOLTE IMPRESE DI LIMITATE DIMENSIONI

S.W.O.T. ANALYSIS

FORZE (S) <ul style="list-style-type: none">-raccolta porta a porta dei rifiuti;-ottima qualità della raccolta differenziata (in particolare, dell'organico);-termovalorizzatori per la quota indifferenziabile (impianti di qualità);-impianti per lo smaltimento delle quote differenziabili.	DEBOLEZZE (W) <ul style="list-style-type: none">-alta frammentazione del sistema (elevato numero di agenti economici);-presenza di realtà molto piccole (micro e piccole imprese), soprattutto in sede di smaltimento e recupero.
OPPORTUNITA' (O) <ul style="list-style-type: none">-riforme del sistema che preveda un maggior grado di centralizzazione;-economie di scala da parte di aziende di grandi dimensioni;-miglior controllo della raccolta e, soprattutto, negli impianti di smaltimento;-incremento della percentuale di raccolta differenziata e riduzione dei costi di gestione;-riduzione della corruzione.	MINACCE (T) <ul style="list-style-type: none">-difficoltà nella gestione di un maggior volume di rifiuti da parte di poche aziende;-maggiori ostacoli nell'eseguire le azioni di controllo interne;-emergere di situazioni di potere oligopolistico.

LE RAGIONI GIURIDICHE DELL'AGGREGAZIONE

- ✓ EFFICIENTAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA
- ✓ RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOMANDA
- ✓ AUMENTO DELLA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI
- ✓ FACILITAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DI IMPEGNI BUROCRATICI

- ✓ EFFICIENZE NELLA LOGISTICA DI FILIERA
- ✓ UNIFORMAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA
- ✓ IMPIEGO OTTIMALE DELLE RISORSE DEI GESTORI
- ✓ PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
- ✓ UNIFORMAZIONE DELLE TARIFFE
- ✓ TEMPI E PERFORMANCE
- ✓ TRACCIABILITÀ

I FATTORI PROMOTORI DELL'AGGREGAZIONE

REGOLAZIONE DI ARERA

L'OPPORTUNITÀ DI ATTRARRE FINANZIAMENTI (ES. PNRR)

GLI INCENTIVI ALL'AGGREGAZIONE EX DM 28 APRILE 2023

LA CONDIVISIONE DI DATI SU COSTI E PERFORMANCE

LA POSSIBILITÀ DI SERVIRSI DI ENTI A SUPPORTO DELL'AGGREGAZIONE

IL RUOLO DELLE CITTÀ METROPOLITANE

- ❖ RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI
- ❖ ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO (9.1 D.LGS. N. 201/2022)
- ❖ PROMOZIONE E GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE RETI DI COMUNICAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO
 - ❖ IL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DEL TERRITORIO
 - ❖ L'ORGANIZZAZIONE DEI S.P. DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO METROPOLITANO MEDIANTE LA REDAZIONE DI DOCUMENTI DI GARA E IL MONITORAGGIO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (1.2 L. 56/2014)

- INTERPRETE DEI BISOGNI PROVENIENTI DAGLI ENTI LOCALI
- SUPPORTO NEL PROCEDIMENTO DI INTEGRAZIONE, ATTRAVERSO L'ANALISI DEI CAPITOLATI, LE PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI DI ANALISI

I PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'AGGREGAZIONE

LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI È ORGANIZZATA SULLA BASE DI ATO, DELIMITATI SECONDO I SEGUENTI CRITERI (200.1 D.LGS. 152/2006):

- A. SUPERAMENTO DELLA FRAMMENTAZIONE DELLE GESTIONI
- B. CONSEGUIMENTO DI ADEGUATE DIMENSIONI GESTIONALI, DEFINITE SULLA BASE DI PARAMETRI FISICI, DEMOGRAFICI, TECNICI E SULLA BASE DELLE RIPARTIZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE
- C. ADEGUATA VALUTAZIONE DEL SISTEMA STRADALE E FERROVIARIO DI COMUNICAZIONE AL FINE DI OTTIMIZZARE I TRASPORTI
- D. VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE COMUNI E AFFINITÀ NELLA PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI
- E. RICOGNIZIONE DI IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI GIÀ REALIZZATI E FUNZIONANTI
- F. CONSIDERAZIONE DELLE PRECEDENTI DELIMITAZIONI

INTEGRAZIONE E AUTOSUFFICIENZA

- L'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEVE VALERE *“A GARANTIRE L'OBIETTIVO DELLA AUTOSUFFICIENZA NELLO SMALTIMENTO”* (CORTE COST., 26 GENNAIO 2007, N. 12)
- *“L'ESTENSIONE GEOGRAFICA CHE MEGLIO PERMETTE DI CONTENERE I COSTI DELLA GESTIONE E FAVORIRE, COSÌ, L'APERTURA DEL MERCATO A NUOVI SOGGETTI, INCENTIVANDO UNA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE GARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO STESSO”* (CORTE COST., 7 LUGLIO 2016, N. 160)
- *“LA MINORE MOVIMENTAZIONE PERMETTE DI CONSEGUIRE IL MIGLIORE RISULTATO AMBIENTALE POSSIBILE”* (CONS. ST., SEZ. V, 12 MAGGIO 2017, N. 2238)

CONSULTA DEL PARTENARIATO

OBIETTIVI:

- COSTRUZIONE DELL'APPARATO MOTIVAZIONALE SOTTOSTANTE ALL'INTEGRAZIONE GESTIONALE
- ANALISI DI DATI E INDICAZIONI DI FATTIBILITÀ PER SOLUZIONI PROPOSTE

POSSIBILI PARTECIPANTI:

- CITTÀ METROPOLITANA
- ENTI TERRITORIALI
- GESTORI
- REGOLATORE
- CONSULENTI E STAKEHOLDERS

CONSIDERAZIONI FINALI

SITUAZIONE ESTREMAMENTE ETEROGENEA, SIA DAL PUNTO DI VISTA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO, SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLE PERFORMANCE

LA NUMEROSITÀ DEGLI OPERATORI ECONOMICI ATTIVI NEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA VARIA TRA LE DIVERSE ZONE OMOGENEE DI CMM, NON NECESSARIAMENTE IN PROPORZIONE ALL'ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA ZONA STESSA O DALLA DENSITÀ DI POPOLAZIONE

LE PRINCIPALI FORME DI AGGREGAZIONE SUL TERRITORIO DI CMM SONO RAPPRESENTATE DA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA CHE ASSUMONO LA RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO PER CIRCA 20 O 30 COMUNI

EMERGE LA NECESSITÀ DI UNA STRATEGIA COMPLESSIVA CHE OPERI SU 3 VERSANTI:

- LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO (RACCOLTA) → PROPOSTE GIURIDICHE
- LE FILIERE DELLO SMALTIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI → POCHE INFORMAZIONI, MANCANZA DI TRASPARENZA, FORTE FRAMMENTAZIONE, TRADE-OFF RIFIUTO-NUOVO PRODOTTO
- I CONSUMATORI → CAMPAGNE DI EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE → RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO PRO-CAPITE E PROMOZIONE DELLA RD

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI

VIA CELORIA 2, 20133 MILANO

COORDINAMENTO SCIENTIFICO:

PROF.SSA SARA VALAGUZZA (AREA GIURIDICA) - SARA.VALAGUZZA@UNIMI.IT

PROF. ALESSANDRO BANTERLE (AREA ECONOMICA) -
ALESSANDRO.BANTERLE@UNIMI.IT

GRUPPO DI RICERCA:

DOTT.EDUARDO PARISI (AREA GIURIDICA) - EDUARDO.PARISI@UNIMI.IT

DOTT.SSA ELISA DE MARCHI (AREA ECONOMICA) - ELISA.DEMARCHI@UNIMI.IT

DOTT.SSA ENRICA NADIA FROLA (AREA ECONOMICA) - ENRICA.FROLA@UNIMI.IT

